



Presidenza della Regione Siciliana
Dipartimento della Programmazione

ACCORDO

tra le Organizzazioni Sindacali firmatarie del vigente CCRL per il comparto non dirigenziale (segreterie regionali) ed il Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Programmazione n.q. di responsabile dell'Accordo di Programma "Sicurezza e legalità per lo sviluppo della Regione Siciliana "Carlo Alberto Dalla Chiesa", per l'attuazione delle "Azioni di sistema per il miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dell'amministrazione regionale finalizzata all'attuazione degli Accordi di programma quadro e dei Programmi cofinanziati.

Palermo 10 luglio 2008

Accordo tra le Organizzazioni sindacali firmatarie del vigente CCRL per il comparto non dirigenziale (segreterie regionali) ed il dirigente generale del Dipartimento regionale della Programmazione n.q. di responsabile dell'Accordo di programma "Sicurezza e legalità per lo sviluppo della Regione Siciliana "Carlo Alberto Dalla Chiesa", per l'attuazione delle "Azioni di sistema per il miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dell'amministrazione regionale finalizzata all'attuazione degli Accordi di Programmi quadro e dei Programmi cofinanziati

L'anno duemilaotto, il giorno dieci del mese di luglio

tra

il Dirigente generale del Dipartimento della Programmazione, n.q. di responsabile dell'Accordo di programma "Sicurezza e legalità per lo sviluppo della Regione Siciliana "Carlo Alberto Dalla Chiesa"

e

le seguenti organizzazioni sindacali - segreterie regionali

CGIL - FP
CISL - FP
UIL - FPL
SADIRS
UGL
SIAD

PREMESSO

- che nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro "Sicurezza e legalità per lo sviluppo della Regione Siciliana "Carlo Alberto Dalla Chiesa" Atto integrativo e II Atto integrativo, è prevista l'attuazione di azioni di sistema che, attraverso lo sviluppo e la valorizzazione delle capacità professionali del personale del comparto non dirigenziale dell'amministrazione regionale, consentano il complessivo rafforzamento delle strutture regionali impegnate nel processo di programmazione ed attuazione dell'Intesa Istituzionale di Programma e dei Programmi Comunitari, consolidando regole e tecniche proprie dell'utilizzo dei fondi FAS e Comunitari, nell'ottica del principio di internalizzazione delle competenze fissato dal QCS, perseguibile mediante azioni che consentano la riappropriazione da parte dell'Amministrazione di segmenti significativi di funzioni, in passato svolti con il supporto di apporti esterni;
- che, in conformità alle schede Attività intervento allegate al predetto Accordo di Programma Quadro, il Dipartimento Programmazione, responsabile dell'Accordo e soggetto attuatore dell'intervento ha predisposto una specifica proposta progettuale per l'attuazione di tali azioni di sistema, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 390 del 1 ottobre 2007, ed ha predisposto i relativi provvedimenti di impegno;

SIAD
ho Gu

CGIL FP U.G.L. UIL FPL
CISL FP SADIRS
U Cell. Finelli - [signature] - [signature] [signature]

- che l'articolo 8 del CCRL del Comparto non dirigenziale, contenente prime disposizioni giuridiche e norma di rinvio relative al quadriennio giuridico 2006/2009 e biennio economico 2006/2007, definitivamente sottoscritto il 21 maggio 2008 e pubblicato sul S.O. n. 2 alla GURS del 30 maggio 2008, prevede al comma 1 che le amministrazioni regionali individuate nelle citata proposta progettuale possono autorizzare prestazioni di lavoro straordinario o speciali progetti al personale addetto alla gestione dei processi connessi all'attuazione degli AA.PP.QQ. e dei programmi cofinanziati, individuato secondo i criteri contenuti nella stessa proposta, ed al comma 5, che le modalità di partecipazione del personale in servizio presso ciascuna amministrazione siano determinate dalle contrattazioni dipartimentali di cui all'articolo 4 comma 4 del CCRL per il quadriennio giuridico 2002/2005;
- che il Dirigente generale del Dipartimento Programmazione - responsabile dell'intervento "Azioni di sistema per il miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dell'azione dell'amministrazione regionale" ha evidenziato la imprescindibile esigenza, in considerazione della natura dell'intervento e dei fondi utilizzati per il finanziamento, dell'unitarietà dell'intervento, che deve svolgersi presso tutti i Dipartimenti regionali con modalità omogenee, al fine di assicurare sia il raggiungimento delle finalità di rafforzamento delle strutture dell'amministrazione regionale cui dette azioni mirano, sia il pieno conseguimento degli obiettivi connessi all'utilizzo dei fondi FAS e comunitari;
- che le Organizzazioni sindacali, pur evidenziando la necessità di rispettare gli ambiti propri della contrattazione decentrata dipartimentale, cui il richiamato articolo 8 CCRL demanda la determinazione delle modalità di partecipazione del personale alle azioni di sistema, nel prendere atto della necessaria omogeneità delle modalità attuative delle azioni di sistema, condividono la richiesta di rigorosa applicazione dei criteri di individuazione del personale declinati nella proposta progettuale approvata dalla Giunta regionale;
- che - anche in considerazione dell'esigenza di avviare tempestivamente l'attuazione delle più volte citate azioni di sistema, mettendo in campo ed utilizzando al meglio tutte le risorse e le competenze di cui la Regione dispone per far fronte allo sforzo straordinario cui l'amministrazione regionale è chiamata nei prossimi mesi, per il sovrapporsi dell'avvio della nuova programmazione 2007/2013 con l'ultima annualità del POR 2000/2006 - le parti concordano sull'opportunità di declinare in un apposito protocollo di intesa delle apposite linee guida per la predisposizione dei progetti di dettaglio che ciascun Dipartimento dovrà presentare alle contrattazioni decentrate, che ne assicurino la conformità alla proposta progettuale approvata dalla Giunta di Governo, condizione cui è subordinato il trasferimento delle risorse da parte del responsabile di intervento (Dipartimento Programmazione).

Tutto ciò premesso, che forma parte integrante del presente protocollo di intesa, le parti convengono sui seguenti punti:

1. I progetti di dettaglio, per l'attuazione delle azioni di sistema, dovranno essere redatti secondo l'indice allegato al presente Accordo (Allegato A). Al fine di garantire che i progetti predisposti dai singoli Uffici siano omogeneamente calibrati, conciliando il sistema delle contrattazioni dipartimentali previsto dall'articolo 8 del CCRL con la necessaria unitarietà delle azioni di sistema, gli obiettivi specifici di ciascun Dipartimento costituiranno oggetto - prima

SIAD
L. C.

G

CSL FP SADRIS
CRL. *[Signature]* *[Signature]* V.G.L. VIL APC
SRhe²

si atterranno nello svolgimento degli obiettivi previsti dalla Giunta di governo sulla scorta dell'allegata scheda tecnica (allegato A).

Fanno eccezione le prestazioni in plus orario effettuate nel corso delle visite di controllo disposte in esecuzione di programmi di controllo già adottati dai Dipartimenti responsabili di misura, che possono svolgersi anche in giornate diverse, ove necessario per consentire l'integrale attuazione di programmi medesimi.

4. In conformità alla proposta progettuale approvata dalla Giunta regionale con deliberazione n. 390 del 1 ottobre 2007, sono esclusi dalle azioni di sistema Dipartimenti ed Uffici ove per le particolari funzioni e responsabilità, sono già previste misure di speciali indennità di presenza, correlate alle prestazioni lavorative, ai sensi dell'articolo 16 della l.r. 10/2000; sono inoltre esclusi i Dipartimenti che in atto non gestiscono alcun APQ o alcuna misura del POR Sicilia 2000/2006 o programmi comunitari 2007/2013 e le nuove risorse FAS.
5. Il personale autorizzato allo svolgimento delle prestazioni in plus orario dovrà essere individuato tra il personale addetto alle strutture cui competono le attività individuate alle lett. a), b), c), d), e) e f) nonché, al fine di consentire il pieno ed efficace funzionamento della macchina amministrativa, nella misura strettamente necessaria - i dipendenti di cui al punto 2, lett. g) che svolgono attività trasversali, a supporto di tutte le strutture impegnate limitatamente agli orari individuati con le modalità di cui al precedente punto 3.
6. Le parti si danno reciprocamente atto che - sulla base dell'articolo 8 del CCRL - i compensi collegati alla partecipazione ai progetti predisposti per l'attuazione delle azioni di sistema a livello di ciascun Dipartimento non possono cumularsi a compensi per lavoro straordinario o progetti obiettivo svolti nello stesso periodo di attuazione delle azioni di sistema. In particolare, il divieto di cumulo con prestazioni di lavoro in plus orario deve intendersi riferito anche a prestazioni di lavoro straordinario eventualmente remunerato con fondi diversi dal FAMP, salvo diverso intendimento delle parti derivanti dalla contrattazione decentrata dipartimentale.
Il divieto di cumulo non si applica al personale di supporto, il quale, tuttavia, non può essere autorizzato ad effettuare prestazioni di lavoro straordinario in deroga al limite di cui al comma 3 dell'art. 5 del decreto legislativo n. 66/2003
7. Le parti si danno reciprocamente atto che la ripartizione delle risorse allegata alla proposta progettuale approvata dalla Giunta regionale sarà oggetto di revisione tecnica, al fine di tener conto dello slittamento temporale del progetto e del diverso "peso" di alcuni Dipartimenti per effetto dell'attribuzione delle linee di intervento dei nuovi programmi comunitari. Al fine di consentire l'immediato avvio delle azioni di sistema, il Dipartimento Programmazione si impegna a trasferire ai singoli Dipartimenti il 25% delle risorse indicate nel predetto prospetto non appena acquisite le contrattazioni Dipartimentali per l'anno 2008, fermo restando l'impegno a procedere, entro il mese di settembre alla rimodulazione della ripartizione delle risorse.

SIAD
no Cur

ESL ZP SADI RS
U.G.C
UIC FPLC
SPH

8. Le parti si danno atto che la partecipazione ai progetti per l'attuazione delle azioni di sistema sarà retribuita con compensi determinati prendendo come base il compenso orario per la prestazione di lavoro straordinario di ciascun dipendente, in relazione alle ore effettivamente svolte, da liquidare bimestralmente.

Il personale di cui al punto 2 lett. a), b), c), d) e) e f) può essere autorizzato ad effettuare prestazioni di lavoro straordinario anche in deroga al comma 3, dell'art. 5 del decreto legislativo n. 66/2003. Tale deroga, in ogni caso, non può superare il limite del 30% nell'anno.

Inoltre, la partecipazione ai progetti per l'attuazione delle azioni di sistema sarà retribuita, in aggiunta ai compensi determinati prendendo come base il compenso orario per la prestazione di lavoro straordinario di ciascun dipendente, con ulteriori incentivi così come previsti dalla proposta progettuale approvata dalla Giunta regionale con deliberazione 390 del 1 ottobre 2007, in conformità al comma 3 dell'articolo 93 del CCRL per il quadriennio giuridico 2002/2005.

Tali incentivi, saranno erogati con le seguenti modalità che le OO.SS. si impegnano a richiamare nelle diverse contrattazioni decentrate:

- a) Maggiorazione del 10% del compenso determinato prendendo come base il compenso orario per la prestazione di lavoro straordinario di ciascun dipendente, in relazione alle ore effettivamente svolte, da corrispondere entro marzo 2009, subordinatamente al raggiungimento del target di spesa per il 2008 e degli obiettivi specifici di ciascun Dipartimento;
- b) Maggiorazione del 10% del compenso determinato prendendo come base il compenso orario per la prestazione di lavoro straordinario di ciascun dipendente, in relazione alle ore effettivamente svolte, da corrispondere a seguito di attestazione da parte dell'Ufficio di certificazione del raggiungimento del livello minimo di spesa necessario per evitare, a livello di programma, il disimpegno automatico dei fondi del POR Sicilia. Le parti si danno atto della rilevanza di questa previsione, il cui obiettivo, anche alla luce della possibile compensazione tra Assi e Misura, mira a rafforzare il senso di appartenenza ad unico sistema di tutto il personale impegnato nelle attività citate, ed ad incentivare il personale al superamento degli obiettivi dei singoli Dipartimenti, onde compensare eventuali minori certificazioni di alcuni uffici, dovute a cause non riconducibili all'inerzia di singoli Uffici, allo scopo comune di scongiurare la perdita di risorse comunitarie.

Dalla maggiorazione di cui alle superiori lett. a) e b) è escluso, in applicazione del comma 3 dell'articolo 93 del CCRL per il quadriennio giuridico 2002/2005, il personale che nell'ambito dei progetti svolge attività trasversali come individuate nel precedente punto 2, lett. g).

CGIL FPG *Galvano*

CISL FP *SAD, R.S.*

U-GL

UIL FPL
C. C. C.
SR

✓
Galvano
SR

9. Le parti si danno reciprocamente atto che una percentuale dei fondi, può essere destinata alle spese per missioni del personale impegnato nelle attività indicate al precedente punto 2;

Tale percentuale sarà determinata in sede di contrattazione dipartimentale, ed in ogni caso non potrà superare il 25% del budget assegnato a ciascun Dipartimento.

CGIL - FP *Epilobiano*

CISL - FP *Chil.*

UIL - FPL *Cramer*

SADIRS *Spina*

UGL *M. S. J. Polizzo.*

SIAD *Verano*

IL DIRIGENTE GENERALE
Dipartimento Programmazione

Falces

ALLEGATO A
SCHEMA TECNICA

Indice dei progetti di dettaglio della proposta progettuale approvata dalla Giunta regionale con deliberazione 390 del 1 ottobre 2007 da predisporre per l'attuazione delle azioni di sistema

1) *Strutture intermedie (o Unità operative) competenti per le attività di coordinamento, attuazione, sorveglianza, valutazione monitoraggio e controllo del POR 2000/2006, degli Accordi di programma Quadro e dei programmi comunitari 2007/2013*

(il paragrafo non deve contenere la mera elencazione delle strutture, ma declinare in modo quanto più possibile dettagliato, le attività di competenza di ciascuna struttura con riferimento, rispettivamente al POR 2000/2006, degli Accordi di programma Quadro e dei programmi comunitari 2007/2013; in tale paragrafo deve altresì essere indicato il personale addetto alla struttura [o il personale impegnato nelle attività cui sono finalizzate le azioni di sistema, qualora la struttura svolga anche altre attività], nonché il nominativo del /dei dirigenti responsabili della supervisione delle attività; ove necessario, in tale paragrafo dovrà essere individuato, giustificandone la partecipazione al progetto del personale, il personale incaricato di attività trasversali).

2) *Obiettivi da conseguire, entro il 2008, a livello di Dipartimento rispettivamente per il POR 2000/2006, gli Accordi di programma Quadro e programmi comunitari 2007/2013*

L'elenco degli obiettivi formerà oggetto di una condivisione con il Dipartimento Programmazione, per garantire la uniforme "taratura" delle azioni di sistema.

3) *Modalità di attuazione delle azioni di sistema*

Il paragrafo deve individuare modalità di svolgimento delle azioni di sistema, con particolare riferimento alle effettuazioni delle prestazioni di lavoro in plus orario (individuandone giornate e orari), alle modalità di rilevazione, attestazione e verifica, delle attività effettuate in plus orario.

Ove l'apporto delle diverse strutture agli obiettivi individuati sia diversificato, in ragione del diverso "peso" rispetto al raggiungimento degli obiettivi, possono essere individuati in questo paragrafo differenziazioni tra le strutture (ad esempio prevedendo che per le strutture con meno carichi le prestazioni in plus orario siano effettuate in numero inferiore di giornate)

Ove sia prevista l'effettuazione di missioni, il paragrafo deve individuare, in linea di massima, il programma delle attività di svolgere in missione (tale individuazione può essere effettuata anche con rinvio a documenti già predisposti, come ad esempio il programma annuale dei controlli già predisposto dalle Unità di Monitoraggio e Controllo ed adottato dai responsabili di misura).

Solo a titolo esemplificativo si riporta il possibile contenuto del paragrafo:

"In conformità alla proposta progettuale predisposta dal Dipartimento Programmazione ed approvata dalla Giunta regionale con deliberazione 390 del 1 ottobre 2007, le azioni di sistema mirano al potenziamento dell'azione dell'amministrazione, ed all'incremento non solo qualitativo ma, in considerazione dello sforzo straordinario richiesto nei prossimi mesi per effetto della sovrapposizione della chiusura del POR 2000/2006 con l'avvio dei programmi

VLL FPL
C. G. P. L. P.

V
ESSE FP SMD/RS
C. G. P. L. P.
SIAD
VGL CG/LFP

comunitari 2007/2013, anche quantitativo.

Per realizzare tale potenziamento si rende necessario autorizzare prestazioni in plus orario, garantendo al contempo il pieno funzionamento delle strutture competenti all'attuazione degli obiettivi individuati al precedente paragrafo 2, anche in fasce orarie diverse da quelle destinate all'ordinario svolgimento delle prestazioni lavorative.

Conseguentemente le predette prestazioni in plus orario saranno effettuate esclusivamente in due pomeriggi e specificatamente nelle giornate di martedì e giovedì, nel rispetto delle fasce orarie di seguito individuate:

Inizio : 15,00 - 15,30 (Fascia di flessibilità)

Fine : 18,30 - 19,30 (fascia di flessibilità)

Fascia di "compresenza" 15,30 - 18,30

Le prestazioni in plus orario non potranno pertanto avere durata inferiore alle 3 ore; la durata massima non potrà eccedere le 4 ore giornaliere; le predette prestazioni non potranno essere utilizzate a completamento dell'orario ordinario e dovranno essere attestate, oltre che attraverso i sistemi automatici di rilevazione delle presenze, anche attraverso l'apposizione di firma in appositi fogli di presenza, tenuti dai dirigenti delle strutture (strutture intermedie o unità operative) di appartenenza, cui compete la supervisione delle attività svolte, o nel caso di personale addetto ad attività trasversali, da

L'eventuale impossibilità di effettuare il rientro previsto dovrà essere comunicata al dirigente responsabile con congruo anticipo; le prestazioni non effettuate non potranno essere svolte in altro giorno della settimana.

Le prestazioni svolte saranno comunicate dai dirigenti suddetti alla struttura individuate per la liquidazione con cadenza bimestrale, sulla base delle risultanze del sistema di rilevazione automatica delle presenze e dei predetti fogli di presenza.

Potranno essere valutate anche le prestazioni in plus orario effettuate nel corso delle missioni indicate nel prospetto allegato (in alternativa; indicate nel programma annuale dei controlli per l'anno 2008).

4) Modalità di certificazione degli obiettivi - Informativa alle OO.SS.

Il paragrafo deve descrivere gli adempimenti necessari per l'erogazione degli incentivi previsti dalla proposta progettuale approvata dalla Giunta regionale con deliberazione 390 del 1 ottobre 2007; in particolare, anche in applicazione delle disposizioni dell'articolo 93 del CCRL, entro il 15 gennaio dell'anno successivo alla conclusione del progetto, ciascun dirigente responsabile di struttura predisporrà apposita relazione in ordine agli obiettivi conseguiti dalla struttura, anche attraverso l'attuazione delle azioni di sistema; sulla base di tali relazioni, il dirigente generale, attesterà il raggiungimento degli obiettivi individuati nel progetto a livello di Dipartimento, dandone comunicazione al Dipartimento Programmazione ed informativa alle OO.SS. ed autorizzerà la liquidazione della maggiorazione del 10%, ove ne ricorrano i presupposti.

L'erogazione dell'ulteriore tranche di maggiorazione è subordinata all'attestazione da parte dell'Ufficio Certificazione, dell'Ufficio di certificazione del raggiungimento del livello minimo di spesa necessario per evitare, a livello di programma, il disimpegno automatico dei fondi del POR Sicilia. Tale comunicazione dovrà essere trasmessa ai

CBILFP

SCAD

UGL
Loren

SADRS

US

CBILFP
Loren

UIC FP
Loren

singoli Dipartimenti dall'Ufficio speciale, che curerà anche l'informativa alle OO.SS.
- segreterie regionali.

5) **Quadro economico del progetto**

Il paragrafo indicherà per ciascun partecipante al progetto i compensi spettanti per l'integrale svolgimento delle attività programmate; indicherà inoltre, distintamente per partecipante, le due diverse maggiorazioni.

Qualora sia prevista l'utilizzazione di risorse per il rimborso delle spese di missioni, dovrà essere indicato il budget a ciò destinato.

CGIL FP
Epifanio

CISL FP

SIAD
ho

Uil Cisl
Panni

UIL FPL
Cantini

SADIRS
Panni
Epifanio

G

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
PRESIDENZA

Dipartimento Programmazione
Area Controlli, Legalità e Sicurezza
Unità Operativa di Base 2
e-mail: antonio.meli@regione.sicilia.it

Palermo, 10/07/2008

N° prot. 15008

Risposta a

del

OGGETTO: Modalità di utilizzazione dei Fondi extra - regionali - CCRL art. 8 - APQ Sicurezza "Carlo Alberto Dalla Chiesa" - Azioni di Sistema - Accordo con le OO.SS. - Contrattazioni Dipartimentali

Allegati: 4

Ai Dirigenti Generali dei
Dipartimenti e Uffici regionali:
Cooperazione
Beni Culturali
Pubblica Istruzione
Foreste Demaniali
Formazione Professionale
Famiglia
Agenzia per l'Impiego
Foreste
Turismo
Lavori Pubblici
Trasporti
Urbanistica
I.S.I. Sanità
Territorio
Pesca
Industria
Interventi Strutturali in Agricoltura
Interventi Infrastrutturali in Agricoltura
Arte Contemporanea
Protezione Civile

**Ufficio Speciale Autorità di Certificazione
Ispettorato Tecnico Regionale
Ufficio Speciale Cooperazione Decentrata allo
Sviluppo e alla Solidarietà Internazionale
LORO SEDI**

**p.c. Al Presidente della Regione Siciliana
Palazzo d'Orleans
PALERMO**

**All'ARAN Sicilia
PALERMO**

**Alle Segreterie Regionali delle
Organizzazioni Sindacali
del Comparto non dirigenziale**

CGIL - FP

CISL - FP

**COBAS/CODIR - Comitato Nazionale
Lavoratori**

SADIRS

SIAD

UGL

UIL - FPL

LORO SEDI

Unitamente alla presente si trasmette il verbale della riunione del 10/07/08 e l'Accordo tra le OO.SS. firmatarie del vigente CCRL e il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Programmazione n.q. di responsabile dell'Accordo di programma "Sicurezza e legalità per lo sviluppo del Regione Siciliana" Carlo Alberto Dalla Chiesa" ed Autorità di gestione del POR Sicilia 2000/2006 e del PO FESR 2007/2013, per l'attuazione delle "Azioni di sistema" per il miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dell'amministrazione regionale finalizzata all'attuazione degli Accordi di programma quadro e dei Programmi cofinanziati.

Il presente Accordo contiene le linee guida per l'attuazione delle azioni di sistema. Nel presente Accordo è contenuta una scheda Tecnica (allegato A), che ciascun Dipartimento e/o Ufficio coinvolto nelle attività previste dovrà predisporre per completare le Contrattazioni Dipartimentali entro il 25 Luglio p.v. Si allegano a titolo esemplificativo alcuni possibili obiettivi da inserire nella scheda tecnica (punto 2) per la necessaria condivisione sugli obiettivi da conseguire.

